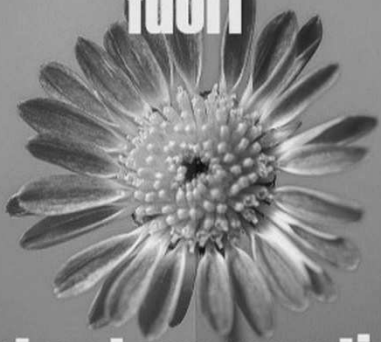
Marita G. Schmitz

Dall'essere una vittima fuori



nel potere creativo della mia vita

Autoguarigione con l'aiuto dell'universo e affermazioni

Marita G. Schmitz

Dall'essere una vittima

fuori

nel potere creativo

della mia vita

Autoguarigione con l'aiuto ☝

dell'universo e affermazioni

Diventa di nuovo il creatore della tua vita!

"Ritrova l'amor proprio che hai perso da bambino!"

Lungo la strada cadde da qualche parte lungo la strada,
perché hai combattuto solo per il riconoscimento e l'apprezzamento.

Se ti sei imbattuto nel mio libro, allora il caro universo vuole,
che tu lo legga e lasci che funzioni su di te - perché non esistono coincidenze!.

I.

La mia lotta per il riconoscimento e l'apprezzamento, compresi i traumi e le esperienze di pre-morte

II.

Autoguarigione con affermazioni e aiuti dall'alto

COSA sono le affermazioni o le credenze?

DOVE posso trovarli?

COME li uso?

III.

Narcisismo e manipolazione

Come essere ferito dagli altri può renderti dipendente e farti incolpare anche te stesso.

IV.

La fibromialgia incontra la menopausa

E allo stesso tempo un bambino ribelle

V.

Competizione all'interno della famiglia

Non si trattava solo di essere il più veloce, il migliore, il più popolare, ma anche il più malato (incredibile, vero?!).

In ogni cosa, tutti volevano segnare punti con i propri genitori per ricevere un piccolo riconoscimento, lode o apprezzamento.

VI.

Compito di apprendimento: lasciare andare

Dall'essere una vittima, essere di nuovo il creatore della mia vita e della mia autoguarigione con l'aiuto dell'universo e delle affermazioni.

Diventa di nuovo il creatore della tua vita!

Sono il miglior esempio che le affermazioni funzionano,
e vorrei condividere con voi le mie conoscenze ed esperienze.

Tutto è iniziato quando ho visitato una clinica di riabilitazione per la prima volta...

No, non è cominciato lì...

Poi ho finalmente iniziato a pensare a me stessa, alla mia vita e a ciò che avevo vissuto...

...e penso ai consigli che mi sono stati dati strada facendo...

... a causa dei miei numerosi dolori e disturbi motori, alcuni dei quali inspiegabili ai medici, e soprattutto perché uno psicologo mi disse che mi sarei definita in base alle prestazioni e che a volte potevo dire "no".

La mia lotta per il riconoscimento mi ha portato dei traumi, uno dei quali è stato riconosciuto solo molto tempo dopo come un'esperienza di pre-morte.

I.

La mia lotta per il riconoscimento e l'apprezzamento, compresi i traumi e le esperienze di pre-morte

Sono cresciuto come un bambino di città con tre fratelli in una famiglia narcisistica, senza amore ed empatia.

Conosco le allergie fin da quando ero bambino.

Ero ancora un bambino felice, musicale, sportivo e brillante.

Ho svolto la mia formazione in ufficio.

Inoltre ero sempre curioso e mi veniva spiegato tutto.

Più tardi ho letto le cose da solo.

Ho fatto del mio meglio in tutto. Avevo molto talento e ricevevo solo gelosia dai miei fratelli, il che ovviamente mi ha rallentato. Fino a poco tempo fa pensavo che lavorare in ufficio fosse il lavoro della mia vita e che lo avrei fatto per tutta la vita, o che fosse addirittura la mia vocazione.

Ma mi sono semplicemente esaurito e ho lottato per il riconoscimento e l'apprezzamento finché a un certo punto non sono crollato.

Soprattutto, nella maggior parte dei casi ho avuto solo la possibilità di un contratto di lavoro temporaneo.

Una volta avevo un contratto di lavoro a tempo indeterminato, improvvisamente dopo 3 anni l'azienda è stata venduta a qualcun altro e il personale è stato drasticamente ridotto. E coloro che avevano iniziato da poco a lavorare in questa azienda sono stati rilasciati con buonuscita e accordo di risoluzione. Certo, ero uno di loro.

In un lavoro avevo un contratto di 3 anni e dopo il primo anno mi è stato detto che il contratto non poteva essere prolungato. Ciò ha colpito anche diversi dipendenti dell'azienda perché loro o noi ci siamo seduti accidentalmente sui posti dei dipendenti pubblici. Quindi non avrebbero dovuto assumerci fin dall'inizio.

Ma ora ci hanno fatto sapere che avevano commesso un errore e che potevamo prepararci per tempo a presentare domanda altrove e ci hanno chiesto di richiedere un certificato provvisorio.

Un collega ha poi fatto causa e ha ottenuto addirittura un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Dopo aver sentito questo, sono andato anche da un avvocato. Ha quindi intentato una causa per mio conto - ed ero pieno di speranza ed ero davvero esausto durante il mio periodo di lavoro. Certo, ho pensato

Ancora una volta, se faccio del mio meglio, riuscirò a restare...

Poi ho avuto la sensazione di aver preso un raffreddore e quando una guancia è diventata più grassa e l'occhio sopra è diventato più piccolo, ho pensato di aver preso una corrente d'aria.

Ma non si trattava di raffreddore, né il gonfiore sul viso voleva scomparire.

Quindi sono andato dal dottore con esso. Ha poi fatto una risonanza magnetica per sicurezza perché si è scoperto che si trattava di paralisi facciale.

Per me e per i medici questo era inspiegabile, da qui la risonanza magnetica.

Ma non hanno trovato nulla.

Oggi so che è stato per lo stress e perché avevo lavorato così duramente per salvare il mio lavoro.

Il mio medico mi ha poi dato dei farmaci per la rigenerazione dei nervi e l'agopuntura. Ci è voluto un po' di tempo, ma sono riuscito a tornare al lavoro dopo poche settimane. La terapia potrebbe ancora essere continuata.

Circa un anno dopo – avevo fatto più volte domanda per altri lavori e avevo ricevuto molti rifiuti – non avevo ancora alcuna prospettiva di un nuovo lavoro.

All'improvviso ho avuto più volte di seguito infezioni febbrili, a volte con influenza fredda, a volte con influenza gastrointestinale e ogni volta con febbre alta.

Poi un braccio non si alzava più e sono tornato dal dottore. Poi ho ricevuto delle iniezioni nella parte superiore del braccio/spalla.

Ho dovuto riposarmi un po' perché ero davvero esausto.

Poi, alla visita successiva, il mio medico di famiglia ha inviato un campione di sangue al laboratorio. Qui mi è stato diagnosticato il virus EBV Eppstein-Barr o febbre ghiandolare di Pfeiffer e inizialmente sono stato messo in congedo per malattia a tempo indeterminato.

Durante quel periodo riuscivo a malapena a salire le scale, stavo sdraiata molto ed ero completamente esausta anche dopo il più piccolo lavoro.

Dopo 5 mesi finalmente ero di nuovo in forma.

Quando sono tornato al mio lavoro, ormai era stato riempito, quindi negli ultimi mesi sono stato trasferito a un altro lavoro.

Anche a me è piaciuto lavorare lì, ma avevo già fatto domanda per diversi posti nella mia vecchia città natale subito dopo la scadenza del mio contratto a tempo determinato.

Sono successe alcune cose durante il mio ultimo lavoro. Anche in questo caso avevo un contratto a tempo determinato, questa volta per la durata del congedo parentale del titolare del posto. E ovviamente ci ho provato ancora una volta più del necessario, perché il mio obiettivo era ancora una volta quello di ottenere finalmente di nuovo un

contratto a tempo indeterminato. Potrebbe darsi che il titolare del posto non ritorni affatto, ho pensato tra me.

Durante il fine settimana mi sono sentito improvvisamente stordito e molto nauseato e non riuscivo più a sollevare il braccio, quindi sono dovuto andare in ospedale per un controllo.

Poi gli è stata diagnosticata la pressione alta. All'epoca avevo solo 30 anni.

Il medico cercò le ragioni di ciò. E poiché non era possibile diagnosticare nulla in modo organico, supponeva che l'avessi semplicemente ereditata dai miei genitori, che soffrivano entrambi di pressione alta.

Ho dovuto rimanere in ospedale per una settimana per aggiustare le mie medicine.

Oggi so che la pressione alta è arrivata solo perché mi sono messo sotto pressione e ho lasciato che la pressione esterna mi mettesse addosso.

Ogni tanto non riuscivo a respirare e diventavo rossa e iperventilata - una volta un collega di lavoro mi portò addirittura dal medico. Ma il medico ha appena diagnosticato di nuovo la pressione alta. Dissero che era solo pressione alta, che avrei dovuto rilassarmi e poi sarebbe andato tutto bene.

Ho preso regolarmente i miei farmaci per la pressione sanguigna per 2-3 anni.

Ancora una volta, nessuno ha avuto spiegazioni per questo.

Oggi, però, so che devono essere stati tutti attacchi d'asma minori.

Ma in realtà sono riuscito a ottenere una proroga del mio contratto di lavoro di 1 anno perché ho accettato di trasferirmi in una posizione con sole 25 ore.

Purtroppo era chiaro ancora una volta che non potevo restare in questo lavoro per più di un anno perché poi la persona che svolgeva il lavoro sarebbe tornata, il che mi ha fatto lavorare di nuovo come matto.

Da allora ho avuto più e più volte infezioni simil-influenzali minori e maggiori.

Avevo molti pensieri e preoccupazioni - soprattutto perché negli ultimi anni ho avuto molte assenze per malattia e stanchezza - a volte accompagnate da mancanza di respiro e pressione alta.

Otterrei comunque un prolungamento contrattuale o addirittura un contratto a tempo indeterminato? Ma le prospettive non erano particolarmente buone, perché i posti nell’azienda in cui i titolari andavano in pensione non venivano più occupati. E si diceva che volessero assumere solo i loro tirocinanti. Quindi hanno detto che quello era l'obiettivo.